



BRUNO CHITARRINI

Bruno si occupa di Grafica, Progettazione Multimediale e Visual Design. Tre ambiti intrecciati indispensabili per migliorare la comunicazione aziendale. È un vero maestro nell'uso della tecnologia per potenziare le vendite e grazie alla sua visione strategica trasforma ogni spettacolo in un evento memorabile.

Dal 2017 si occupa anche di VR Experience con cui crea esperienze digitali di realtà aumentata e realtà virtuale per i suoi selezionati clienti. Tra i marchi che hanno scelto di affidarsi a lui spiccano nomi di prestigio come Ford, Volvo, Porsche, Challenge Network e The Academy Automotive Training.

EVENTO A TEMA: I DETTAGLI DA NON TRASCURARE

a progettazione di un evento, indipendentemente dal numero dei partecipanti, deve essere sempre ragionata in funzione degli argomenti trattati e dal tipo di spettacolo che si vuole dare. Ho usato la parola spettacolo non a caso, perché anche una riunione con pochi partecipanti dovrebbe essere spettacolare e memorabile.

Un modo semplice ed efficace per raggiungere questo obiettivo è scegliere un tema che uniformi l'aspetto grafico, musicale e scenografico. Ovviamente dovrà essere selezionato con criterio perchè si abbini perfettamente con l'argomento trattato.

Dare un tema a un evento ti aiuta a semplificare le decisioni da prendere, perché ti fornisce un chiaro range di possibilità tra cui scegliere. Non devi più andare alla cieca o rischiare di sbagliare seguendo la tua immaginazione. Ma non finisce qui, sarà anche più facile per i partecipanti al tuo evento memorizzare gli argomenti se verranno presentati con un filo logico costruito da blocchi tematici.

Dando un tema al tuo evento ottieni quindi due benefici: faciliti l'organizzazione e migliori l'apprendimento, stimolando le emozioni.

I grandi eventi godono sicuramente di una macchina organizzativa e tecnica molto complessa. Per cominciare, l'attrezzatura che viene selezionata per allestire un congresso o un meeting in un palazzetto è senza alcun dubbio spettacolare di suo. Ma anche il numero di persone necessarie a far funzionare tutto ha un che di epico. Te





perché nel mio lavoro ho seguito aziende che prima di arrivare con la loro convention in un teatro con 2000 presenti, hanno iniziato con una riunione di 50 persone. Tra queste c'ero io, con uno staff di due persone, a gestire la regia. Il mio compito era seguire l'evento garantendo un ritmo costante durante la giornata.

Forse l'idea di mettere in moto una macchina organizzativa di questa grandezza ti preoccupa un po' e non hai ancora ben chiaro il percorso da intraprendere. Ti descrivo quindi gli step da seguire, in modo da fornirti una guida per i tuoi eventi a tema.

Innanzitutto, in accordo con le esigenze dell'evento, è fondamentale selezionare l'attrezzatura necessaria per quel contesto e stabilire attentamente il numero massimo di microfoni. Può

buona riuscita non devono mai essere più del necessario.

Questo perché le persone tendono a fare confusione con le attrezzature. Ti garantisco che se porti dieci microfoni, pur sapendo che parleranno solo due persone durante la giornata, peggiorerai la riuscita dell'evento invece di migliorarla. Non solo dovrai gestire tutti e dieci i microfoni e te li troverai tutti in giro, ma sarà difficile controllare i volumi, con il rischio di farli "fischiare" (effetto Larsen) proprio perché saranno usati in modo disordinato dai relatori.

Gli strumenti microfonici devono essere gestiti da un assistente di regia che si occuperà di darli al relatore e ritirarli volta per volta, per tenere sempre sotto controllo quale microfono è attivo e monitorare la carica delle batterie.

lo dico per esperienza diretta, sembrarti strano, ma per una Superata questa premessa più tecnica, torniamo al nostro evento a tema. Il passo successivo è scegliere la colonna sonora per ogni evento. Secondo il mio punto di vista è fondamentale garantire un leggero sottofondo musicale durante gli speech, che nel caso di un evento a tema sarà selezionato proprio seguendo quel filo conduttore.

> Per esempio, se hai scelto di organizzare un evento a tema Avengers dovrai procurarti le tracce audio affini a questo tema. Ouindi sarai avvantaggiato, perché dovrai selezionarle solo dai film degli Avengers e non da infinite librerie, rischiando di avere sottofondi musicali molto diversi tra loro che possono creare un effetto contrario allo scopo, o addirittura un senso di fastidio per per chi ascolta.

> Nel selezionare queste tracce sarà importante scegliere brani

I GRANDI EVENTI GO-DONO SICURAMENTE DI UNA MACCHINA OR-GANIZZATIVA E TECNICA MOLTO COMPLESSA.

con un beat calmo da riprodurre durante il parlato, poi qualche brano più accentuato per momenti salienti della relazione e dei jingle incisivi e di forte impatto per l'apertura lavori, la chiusura e i momenti speciali della presentazione, come ad esempio lanci di novità o presentazione di nuovi relatori.

A questo punto, dopo aver selezionato le diverse tipologie di brani, si passa a organizzarle. Ti consiglio di raggrupparle in cartelle in base al mood. Quindi avrai, per esempio, una cartella per le musiche adatte al parlato, un'altra cartella per gli accenti e un'altra per i jingle. Ovviamente non è detto che la divisione debba essere necessariamente in tre cartelle, saranno del numero

necessario in base ai momenti che caratterizzano il tuo evento. L'importante è dividere i brani seguendo il loro mood, per essere rapidissimi nella riproduzione.

Ovviamente il cambio tra un brano ed un altro deve essere fluido, mediante dissolvenza; a questo scopo ti vengono in aiuto alcuni hardware e software di cui ti parlerò più avanti. Visto che stiamo parlando di sottofondi audio, voglio darti un altro consiglio: non necessariamente serve cambiare traccia audio per far interagire il pubblico o stimolare un applauso. Se c'è una buona intesa tra il relatore e il regista, quest'ultimo sa che in un determinato punto, seguendo i toni e le pause di chi sta sul

palco, basta solo alzare un pò il volume del sottofondo musicale e come per magia il pubblico applaudirà.

Diciamo che a questo punto hai selezionato tutte le tracce audio necessarie seguendo il tema degli Avengers e passiamo agli altri elementi che danno carattere al tuo evento.

Chiaramente lo avrai concordato prima e comunicato a tutti i collaboratori dell'azienda. Questo ti aiuterà a inserire altri elementi a tema. Per esempio il grafico potrà utilizzare colori specifici nei titoli delle slide (in questo caso il rosso e il blu) e persino usare il font del famoso logo della saga Marvel. Inoltre se hai scelto un film come tema





ti sarà facile estrapolare anche frasi motivazionali che possono servire durante la presentazione o essere riportate sulle slide.

Anche i gadget possono essere studiati in funzione del tema, per esempio i braccialetti che regalerai ai partecipanti o su altri elementi che fanno parte della comunicazione dell'evento.

In più se, come spesso succede, vuoi proiettare dei video per intervallare i contenuti trattati direttamente dal relatore, anche questi possono essere a tema. Ti consiglio di usare dei video motivazionali, scelti con cura per dare uno stacco alla presentazione, far riposare il relatore, e permettere ai partecipanti

di ricalibrare la mente concentrandosi per pochi minuti su altro. Ovviamente se il tuo tema è ispirato ad un film, ed è stato scelto bene, di certo sarà possibile estrarre mini clips video di scene adatte per introdurre o approfondire un argomento selezionato dal relatore.

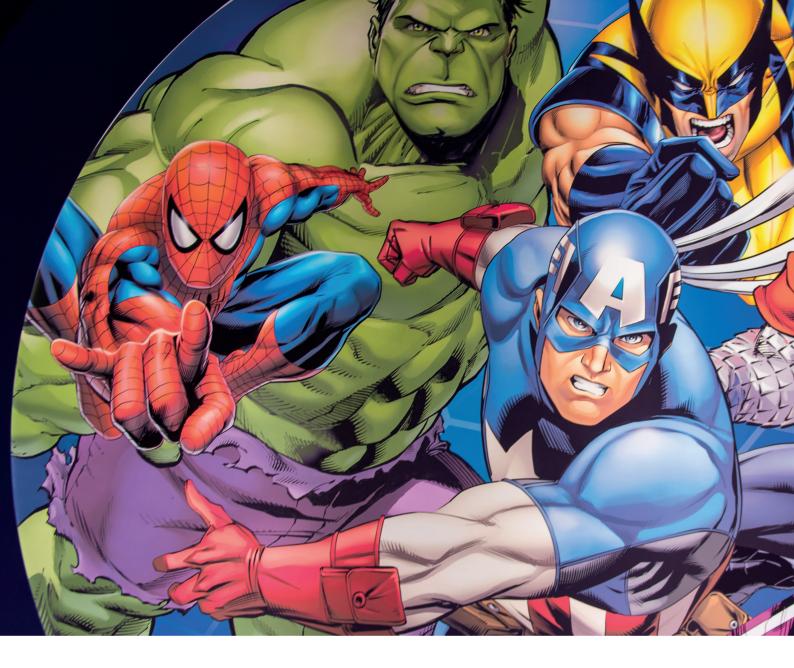
Tutti questi accorgimenti rendono l'evento unico e più facile da ricordare. Infatti da quel momento in poi, tutte le volte che un partecipante sentirà nominare o vedrà il film degli Avengers, ad esempio, farà un'associazione automatica con la tua azienda e con i temi trattati durante l'evento.

re, e permettere ai partecipanti Ora che hai le musiche giuste,

le slide abbinate, i video, i gadget, una locandina di impatto e sicuramente anche lo slogan dell'evento a tema voglio approfondire con te alcuni aspetti pratici relativi alle slide.

Ogni presentazione generalmente è accompagnata da un supporto visivo, che siano immagini, keyword, o video. Solitamente la regia può fornire un computer per riprodurre le slide preparate dai creativi dell'azienda o direttamente dal relatore. A questo proposito devi fare molta attenzione a come ti organizzi per fornire il materiale alla regia.

Ricordati sempre che il passaggio del pacchetto slide da un computer a un altro non è una



cosa semplice come potrebbe • sembrare. I tuoi nemici principali sono spesso:

• la versione del software: spesso i produttori di
software aggiornano le loro
versioni cambiando delle
impostazioni su tutti i parametri della presentazione e
creando quindi delle incompatibilità con le funzioni
principali, come le transizioni e la formattazione del
layout;

i font utilizzati: ti sei divertito a cercare e utilizzare il font più adatto alla comunicazione della tua presentazione, ma non devi dare per scontato che il computer della regia abbia lo stesso font, quindi devi ricordarti di estrapolare il file del carattere scelto e fornirlo insieme alle slide. Potresti essere tentato di pensare che non sia un gran danno. E che puoi chiudere un occhio se nella presentazione non ap-

parirà esattamente lo stesso carattere. Ma è sbagliatissimo: un font diverso comprometterà tutta la formattazione del testo, quindi la slide apparirà totalmente diversa da come l'hai pensata, e potresti accorgerti che intere frasi o porzioni di frasi vengono tagliate.

Il mio suggerimento è quello di fornire un computer alla regia, già pronto per la presentazione. Su quel computer avrai avuto





al pc durante la presentazione. Si tratta di una figura che conosce i contenuti e può aiutare il relatore nelle manovre di presentazione. Spesso infatti occorre modificare dati in diretta o fare interventi rapidi, e questi ostacoli possono essere risolti immediatamente se c'è qualcuno incaricato di occuparsene. In caso contrario possono rallentare o bloccare totalmente l'evento e far perdere il filo del discorso al relatore che si troverà costretto a preoccuparsi anche di risolvere queste necessità in diretta.

Un ultimo accorgimento fondamentale: prima di usare qualsiasi computer durante la presentazione ricordati di disattivare aggiornamenti automatici, software di comunicazione e tutti i programmi inutili allo scopo. Ti consiglio di dedicare un computer specifico a questa funzione, che userai solo per creare e gestire le slide.

Con questi spunti hai iniziato a immergerti nel mondo dell'organizzazione degli eventi. Un piccolo assaggio di tutte le cose da fare, ricordare e gestire che ti aiuterà ad approcciarti correttamente al mondo della regia. Puoi mettere in pratica questi suggerimenti in prima persona, se sei tu il diretto interessato, oppure puoi usarli come punto di partenza per trasmettere ai tuoi fornitori e collaboratori le direttive necessarie per creare il tuo evento top.

Ricordati solo una cosa: il regista dell'evento non è il responsabile del service, non è il fonico, non è nemmeno il dje probabilmente non sei nemmeno tu, soprattutto all'inizio del tuo percorso.

Ogni figura deve avere il suo ruolo e deve essere ben formata da chi dà le direttive. Per questo è importante che tu segua i miei consigli per avvicinarti a questo mondo senza fare errori. Ovviamente in un semplice articolo non mi è possibile darti tutte le informazioni necessarie per creare un regista perfetto, ma se parti con il piede giusto la tua strada sarà in discesa.

Puoi anche decidere di non avere un regista per i tuoi primi eventi, ma a un certo punto, man mano che la tua azienda cresce, se vuoi che tutto funzioni al meglio ti servirà qualcuno che svolga questa funzione cruciale e potrai per esempio formare un tuo assistente proprio partendo da queste indicazioni.

Io ti auguro di arrivare a organizzare mega eventi, e di poter condividere al più presto la tua visione creativa e organizzativa con il tuo regista di fiducia.

Buona preparazione! Rock 'n' Roll!

l'accortezza di fare tutte le prove del caso. Questo è importante perché il giorno dell'evento sono tante le questioni tecniche da verificare e organizzare, quindi è fondamentale risolvere a monte la questione delle slide. In fase di progettazione dei contenuti dovrai già prevedere un computer dedicato allo scopo.

Un altro suggerimento che voglio darti, (per eventi di media difficoltà) è di nominare un responsabile delle slide che sarà